



**Politecnico
di Torino**

ScuDo

Scuola di Dottorato ~ Doctoral School

WHAT YOU ARE, TAKES YOU FAR

MODALITÀ OPERATIVE

***concernenti la proroga della durata del
percorso di dottorato e l'organizzazione
dell'esame finale***

approvate dal Consiglio della Scuola di Dottorato

il 19 giugno 2025

Proroga della durata del percorso di dottorato e l'organizzazione dell'esame finale

Premessa

In linea con quanto previsto dalla normativa nazionale e in attuazione dell'art. 13 del Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca, i corsi di dottorato attivati al Politecnico di Torino hanno durata triennale, salvo quanto diversamente disposto nel caso di accordi internazionali o in presenza di convenzioni con aziende o enti. Per i/le dottorandi/e che abbiano usufruito di periodi di sospensione, la fine del terzo anno è posticipata per una durata pari al periodo di sospensione.

Il DM 226/2021, ripreso nei contenuti dal Regolamento di Ateneo all'art. 36, prevede la possibilità di ottenere una proroga della durata del percorso di dottorato.

Di seguito sono riportate le modalità operative per la richiesta di proroga, per la redazione, valutazione, discussione e successiva pubblicazione della tesi di dottorato e per l'organizzazione dell'esame finale. Nel caso di progetti di collaborazione comunitari e internazionali o di dottorati attivati in convenzione o di co-tutele dirette/inverse, le clausole previste dai relativi accordi/regolamenti progettuali prevalgono sul presente documento.

Proroga della durata del percorso di dottorato

Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi di dottorato nei tempi previsti dalla durata del corso, il/la dottorando/a, può presentare richiesta di proroga al Collegio Docenti, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento di Ateneo, tramite l'applicativo informatico denominato "cruscotto", **almeno 45 giorni prima del termine del percorso di dottorato** e di norma 4 mesi prima per i/le dottorandi/e dei corsi di dottorato nazionale con sede interna.

Secondo la normativa vigente, il Collegio Docenti può concedere al/la dottorando/a **una proroga della durata massima di dodici mesi**.

Il periodo di proroga non è coperto da alcun contributo finanziario, salvo il caso in cui sia il Collegio Docenti a proporre l'attivazione per motivate esigenze scientifiche per un/a dottorando/a già beneficiario/a di borsa di studio.

Il processo di richiesta di estensione temporale del percorso di dottorato viene avviato dal/la dottorando/a attraverso la presentazione di una formale richiesta sul cruscotto.

Tale richiesta è sottoposta all'approvazione del Supervisor, che valuta anche le condizioni per una eventuale estensione della borsa. Tali condizioni implicano la sussistenza di motivazioni scientifiche nonché la disponibilità di risorse economiche a copertura (in capo al medesimo Supervisor o a un soggetto terzo). Per agevolare il processo di approvazione, si suggerisce un confronto preventivo fra il/la dottorando/a ed il/la Supervisor.

La proroga può essere concessa per un periodo fisso di 3, 6, 9 o 12 mesi. In caso di richiesta e concessione di proroga inferiore a 12 mesi, è data al/la dottorando/a la facoltà di effettuare una seconda richiesta, fino ad un massimo di 12 mesi cumulativi, ripetendo la stessa procedura sopra indicata.

Al termine della scadenza per la compilazione della richiesta, il sistema trasmette in maniera definitiva al/la Coordinatore/Coordinatrice le domande pervenute.

Il/la Coordinatore/Coordinatrice convoca una seduta del Collegio Docenti per deliberare in merito alle richieste di proroga pervenute. La seduta si deve tenere al massimo 15 giorni prima della data di fine ciclo dei/Ille dottorandi/e.

Nel caso di mancata approvazione, il Collegio verbalizza le motivazioni del diniego.

Dopo la riunione del Collegio il/la Coordinatore/Coordinatrice riporta l'esito sul cruscotto (comprese le motivazioni in caso di rifiuto). In caso di approvazione, il cruscotto aggiorna automaticamente le date di fine ciclo dei/Ille dottorandi/e, con eventuale approvazione all'estensione della borsa.

Le modalità di iscrizione nei casi di proroga sono definite nel Regolamento sulla Contribuzione Studentesca dell'anno accademico di riferimento.

Ammissione e iscrizione all'esame finale

Come previsto dalla normativa nazionale e dall'art. 34 del Regolamento, il titolo di Dottore di ricerca si consegue a conclusione del corso di dottorato e in seguito alla positiva valutazione di una tesi di ricerca, secondo l'iter nel seguito riportato, che viene tracciato dal cruscotto.

Fatta salva la concessione di un periodo di proroga, secondo la procedura descritta nella sezione precedente, **entro la data di fine ciclo**, il Collegio Docenti valuta l'attività formativa e di ricerca svolta da ciascun/a dottorando/a e ne decide l'ammissione alla procedura per il conseguimento del titolo finale, sulla base della presentazione della **tesi di dottorato** e dell'ottenimento dei requisiti minimi per l'**indicatore dell'Attività Didattica (D)** e per l'**indicatore dell'Attività di Ricerca (R)**, come previsto dal Regolamento e supportato dal Sistema di contabilizzazione delle attività (Allegato 1).

L'iter per l'avvio dell'esame finale è articolato come segue:

- a) Ciascun dottorando/a entro la data di fine ciclo deve caricare sul cruscotto:
 1. **il documento di tesi** che andrà in revisione. La tesi può essere redatta in italiano o in inglese, ovvero in altra lingua previa autorizzazione del Collegio Docenti;
 2. **l'abstract** della tesi, redatto in inglese, di massimo due pagine;
 3. **la relazione riassuntiva** del percorso triennale.
- b) A stretto giro il Supervisor deve:
 1. convalidare il documento di tesi caricato, sia nei contenuti sia tramite verifica antiplagio;
 2. inserire i nominativi e i rispettivi dati dei valutatori/valutatrici, che avrà cura di contattare preventivamente per verificarne la disponibilità.
- c) I Coordinatori devono convocare una seduta del Collegio Docenti in prossimità della data di fine ciclo di ciascun dottorando/a (ma non antecedente) e comunque non oltre due settimane dopo tale scadenza. In tale seduta il Collegio Docenti delibera sulle ammissioni di ciascun dottorando/a all'esame finale e approva la rosa dei/delle valutatori/valutatrici. La sola approvazione dei/delle valutatori/valutatrici è delegabile al/alla Coordinatore/Coordinatrice.

La sequenza temporale è governata dal cruscotto, e prevede a) come prima fase. La sequenza delle fasi b) e c) può essere libera, purché la fase b1 (convalida della tesi da parte del Supervisor) avvenga prima della seduta del Collegio Docenti.

Una volta completati le tre fasi (a-c) e successivamente alla seduta del Collegio Docenti (nel giro di pochi giorni), il/la Coordinatore/Coordinatrice riporta sul cruscotto gli esiti della valutazione, qualora la medesima sia positiva, abilita il/la dottorando/a all'iscrizione all'esame finale e contestualmente avvia il processo di valutazione della tesi. Per tutta la durata della valutazione il materiale di cui alla fase a) non può essere modificato.

Iscrizione all'esame finale

Accedendo alla propria pagina personale del Portale della Didattica, sezione "Carriera", il/la dottorando/a si iscrive all'esame finale attraverso il tab "Laurea ed esame finale (*)", con la compilazione dei campi relativi alla tesi (*) e alle autorizzazioni, oltre che con il pagamento delle marche da bollo virtuali.

Completata l'operazione, l'esito positivo sarà verificabile nei seguenti modi:

- 1) attraverso il messaggio che compare automaticamente;
- 2) con la ricezione di una e-mail nel giro di alcuni minuti;
- 3) controllando lo stato nella sezione "stato iscrizione".

(*) Denominazione attuale sulla procedura, comune sia per laurea che dottorato.

Il Supervisor collabora con il/la dottorando/a per il buon esito della procedura di valutazione e, insieme con il/la Coordinatore/Coordinatrice, ha la responsabilità di monitorarne l'avanzamento.

Nel periodo che intercorre tra la conclusione del ciclo e l'esame finale, il/la candidato/a prolunga il suo status di dottorando/a con conseguente possibilità di accesso alle strutture necessarie per il completamento della sua attività di ricerca.

Qualora il Collegio dei Docenti ritenga che l'attività di ricerca svolta sia insufficiente per la predisposizione di una tesi di dottorato che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto o che i requisiti minimi non possano essere raggiunti entro i termini, dichiara il/la dottorando/a **decaduto/a dal dottorato**.

Procedura di valutazione della tesi di dottorato

La tesi di dottorato è valutata da **due valutatori/valutatrici**, di cui almeno un/a docente universitario/a, individuati/e tra la rosa (composta da minimo 3 e massimo 5 nominativi) approvata dal Collegio Docenti (o dal Coordinatore in caso di delega) e confermata dal/la Coordinatore/Coordinatrice sul cruscotto. La selezione avviene secondo un ordine di priorità dichiarato in fase di inserimento dei nominativi. Contestualmente alla generazione dell'elenco, l'applicativo manda ai/le valutatori/valutatrici selezionati/e l'invito ufficiale a svolgere il referaggio, corredato da tutte le informazioni utili.

Profilo dei/delle valutatori/valutatrici

I valutatori/valutatrici della tesi di dottorato:

- devono essere competenti sulle tematiche oggetto della tesi;
- possono essere affiliati a istituzioni estere o internazionali;
- non devono essere docenti del Politecnico di Torino né degli altri Atenei che rilasciano il titolo, né appartenere al Collegio Docenti del dottorato e/o a eventuali soggetti convenzionati e/o consorziati e/o finanziatori se direttamente coinvolti nelle attività del/la dottorando/a;
- non devono avere pubblicazioni in comune con il/la dottorando/a nell'ultimo triennio.

Almeno uno/a dei/delle valutatori/valutatrici i deve essere un/una docente universitario/a (professore/ssa ordinario/a, professore/ssa associato/a, ricercatore/ricercatrice in tenure track o confermato/a inclusi RTD/B e RTT ed equivalenti per Atenei stranieri).

I/le valutatori/valutatrici esterni/e all'ambito universitario e ad enti pubblici di ricerca italiani e stranieri devono essere in possesso di titolo di Dottore di ricerca o titolo/qualifica di livello superiore.

Nulla osta che lo/a stesso/a valutatore/valutatrice sia inserito/a in più rose.

Non è previsto alcun compenso per l'attività di valutazione delle tesi di dottorato.

I/le valutatori/valutatrici sono invitati via e-mail ad accettare o declinare l'incarico entro 7 giorni. In caso di accettazione si impegnano a svolgere il referaggio entro 30 giorni dal ricevimento della tesi tramite un applicativo informatico a cui accedono seguendo le istruzioni contenute nel messaggio di invito. È prevista la possibilità di richiedere un'estensione di tale termine per un massimo 15 giorni per ragioni motivate. Devono inoltre accettare un impegno di riservatezza/non divulgazione a protezione delle informazioni riservate che potrebbero essere contenute nella tesi e dichiarare l'assenza di conflitto di interessi.

Qualora un/a valutatore/valutatrice non accetti l'incarico, oppure non svolga la valutazione entro i tempi indicati, viene sostituito con il successivo nominativo della lista; di tale sostituzione viene data informazione via e-mail ai soggetti interessati.

Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione, ciascun/a valutatore/valutatrice esprime un giudizio analitico scritto sulla tesi mediante il supporto dell'applicativo, proponendone l'ammissione alla discussione pubblica senza richiesta di modifiche ("*Accept*"), ovvero segnalando motivate revisioni ("*Minor revision*"), oppure il rinvio qualora ritenga necessarie significative integrazioni o correzioni ("*Major revision*").

Nel caso di richiesta di rinvio ("*Major revision*"), anche da parte di un/a solo/a valutatore/valutatrice, è necessaria una seconda revisione. Il/la dottorando/a dispone di un periodo massimo di 6 mesi, a partire dalla comunicazione del giudizio di entrambi i/le valutatori/valutatrici, per rivedere la tesi e rispondere alle richieste di integrazioni o correzioni e sottoporre nuovamente la tesi al giudizio dei/le medesimi/e valutatori/valutatrici. Successivamente alla seconda valutazione, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione pubblica, corredata da un nuovo parere scritto dei/le valutatori/valutatrici.

Nel caso di approvazione della tesi ("*Accept*") o di richiesta di piccole revisioni ("*Minor revision*"), il/la dottorando/a ha la facoltà di modificare la tesi e gli altri documenti caricati che devono venir nuovamente validati dal Supervisor. Il documento di tesi non viene inviato in valutazione.

Ogni versione della tesi inserita sul cruscotto (sia per la valutazione dei/le valutatori/valutatrici, sia per la discussione finale) deve essere approvata dal Supervisor includendo la **verifica antiplagio**.

Esame finale

L'esame finale dovrà svolgersi entro 90 giorni dalla ricezione dei giudizi dei valutatori della tesi, salvo oggettivi e giustificati impedimenti. L'esame finale consiste in una presentazione pubblica da parte del/la dottorando/a della durata indicativa di 40 minuti seguita da una discussione avente per oggetto la difesa del proprio lavoro di ricerca. L'esame avviene di fronte ad una Commissione Giudicatrice composta come indicato di seguito.

Composizione e nomina della Commissione Giudicatrice

La Commissione è composta da tre componenti con diritto di voto (componenti effettivi), inclusi i due valutatori che hanno espresso il giudizio sulla tesi.

La numerosità della Commissione può essere incrementata a cinque componenti previa delibera del Collegio Docenti. La numerosità della Commissione viene obbligatoriamente aumentata a cinque qualora almeno uno dei giudizi dei revisori al termine del processo di referaggio sia negativo.

La composizione della Commissione deve rispettare ove possibile l'equilibrio di genere.

Almeno 2/3 (rispettivamente 3/5) dei membri della Commissione devono essere individuati tra i professori e ricercatori universitari di ruolo, o fra ricercatori in tenure track o confermati appartenenti a enti pubblici di ricerca italiani e stranieri.

Almeno 2/3 (rispettivamente 3/5) dei membri della Commissione devono essere esterni. Per membri esterni si intendono docenti o ricercatori di enti pubblici di ricerca, italiani o stranieri, non appartenenti né al Politecnico di Torino né agli altri Atenei rilascianti il titolo. I medesimi non devono inoltre appartenere al Collegio Docenti del dottorato e/o a eventuali soggetti convenzionati e/o consorziati e/o finanziatori se direttamente coinvolti nelle attività del/la dottorando/a.

I membri della Commissione non appartenenti all'ambito universitario e ai suddetti enti di ricerca devono essere in possesso di titolo di Dottore di ricerca o titolo/qualifica di livello superiore.

Oltre ai membri effettivi, il Supervisor deve proporre un componente aggiuntivo, di provenienza accademica ed esterno al Politecnico, per il ruolo di supplente, in caso di impedimento o rinuncia di uno dei componenti effettivi.

Il Supervisor e i Co-supervisor del/della candidato/a sono a loro volta aggregati alla Commissione, senza diritto di voto.

Il/la Coordinatore/Coordinatrice può proporre di invitare a partecipare alla Commissione Giudicatrice senza diritto di voto ulteriori componenti (componenti aggregati) appartenenti a istituzioni universitarie o di ricerca pubbliche e private, anche straniere.

Tutti i componenti della Commissione Giudicatrice non possono essere in relazione di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso fra di loro o con il/la candidato/a.

Rimane in capo al/lla Coordinatore/Coordinatrice la responsabilità del rispetto delle condizioni sopraelencate per i componenti delle Commissioni Giudicatrici.

Il Presidente della Commissione deve essere un componente interno con diritto di voto, per poter firmare digitalmente il verbale con le credenziali di Ateneo.

L'essere componente di una Commissione non costituisce alcun impedimento a far parte di altre commissioni e/o essere valutatore/valutatrice di altre tesi.

Contestualmente all'approvazione della versione definitiva della tesi, il Supervisor inserisce sul cruscotto i nominativi dei membri della Commissione, la data, l'orario e la sede di svolgimento dell'esame almeno 10 giorni di calendario prima dalla data di seduta di esame. Questi dati sono confermati dal/lla Coordinatore/Coordinatrice tramite cruscotto.

La Commissione viene quindi nominata dal Rettore con proprio decreto. Comunicazione della nomina e delle credenziali di accesso alla piattaforma di valutazione viene data ai Commissari tramite e-mail.

Subito dopo la comunicazione della nomina, i componenti della Commissione Giudicatrice potranno accedere alla tesi, corredata dall'abstract, dalla relazione e dai giudizi dei/le valutatori/valutatrici attraverso la piattaforma informatica di valutazione.

Tutti i membri della Commissione esterni al Politecnico di Torino sono tenuti ad accettare un impegno di riservatezza/non divulgazione a protezione delle informazioni riservate che potrebbero essere contenute

nella tesi e dichiarare l'assenza di conflitto di interessi.

Salvo casi eccezionali motivati da autorizzare da parte del Collegio Docenti, lo svolgimento dell'esame finale deve prevedere la presenza fisica del/la dottorando/a davanti ad almeno un componente della Commissione Giudicatrice.

È prevista la possibilità per i componenti esterni della Commissione di partecipare in videoconferenza, a condizione che possano essere identificati/e con idoneo documento di riconoscimento e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, oltre che di poter prendere visione di tutti i documenti utilizzati. Tale possibilità è concessa anche al/la candidato/a e ai membri interni della Commissione, ma solo in casi eccezionali e motivati e previa autorizzazione del Collegio Docenti.

Per i corsi che rilasciano titoli congiunti l'esame può svolgersi anche presso una sede diversa dal Politecnico di Torino e la possibilità di partecipare in videoconferenza è data a tutti i membri, salvo uno che dovrà trovarsi in compresenza con il/la candidato/a per garantire il regolare svolgimento dell'esame.

Rimborso spese per i componenti esterni all'Ateneo

Se l'esame si svolge presso il Politecnico di Torino, per i commissari con diritto di voto appartenenti alla Commissione e provenienti da fuori Torino è previsto il rimborso delle spese di missione, secondo quanto previsto nelle linee guida per il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno dei membri delle Commissioni degli esami finali di dottorato nel limite delle risorse messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione e assegnate al corso di dottorato.

La copertura delle eventuali spese relative ai componenti aggregati non compete all'amministrazione dell'Ateneo.

I Dipartimenti possono integrare con risorse proprie la dotazione finanziaria per i rimborsi di commissari esterni, compresi i membri aggregati.

Per i corsi di dottorato di interesse nazionale con sede amministrativa presso il Politecnico di Torino, si prevede il rimborso delle spese di missione per i commissari con diritto di voto, indipendentemente dal luogo di svolgimento dell'esame.

Al termine della discussione, la tesi è approvata o respinta con motivato giudizio scritto collegiale approvato a maggioranza dei membri votanti. La Commissione, con voto unanime, ha facoltà di attribuire la lode in presenza di risultati di particolare rilievo scientifico. Tale esito è riportato in uno specifico verbale redatto attraverso il cruscotto, approvato da tutti i componenti e firmato digitalmente dal Presidente della Commissione.

In caso di giudizio negativo, l'esame non può essere ripetuto e il/la studente/essa decade dallo status di dottorando/a.

In caso di assenza ingiustificata nella data fissata per l'esame finale, il/la dottorando/a decade dal diritto di sostenere l'esame finale e quindi dal dottorato. L'assenza si considera giustificata solo nel caso di gravi motivi supportati da adeguata documentazione. In tali casi il/la dottorando/a deve presentare al Rettore, entro i 30 giorni successivi alla data originale dell'esame finale, richiesta di poter sostenere l'esame in altra data, corredata da idonea documentazione attestante la causa dell'assenza e l'impedimento a sostenere l'esame. Il Rettore, tenuto conto delle particolari circostanze che hanno precluso al/alla candidato/a la

discussione della tesi di dottorato, decide, con decreto motivato, se ammetterlo/a a discutere la tesi non appena cessato l'impedimento, nella data che sarà stabilita dalla Commissione.

Conseguimento del titolo

Il titolo di Dottore di Ricerca si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, subordinatamente all'inserimento da parte del/della dottorando/a di una copia elettronica della tesi finale nell'archivio aperto di Ateneo (Porto@IRIS), che avverrà in maniera automatica (salvo i casi delle co-tutele, per le quali l'operazione è richiesta al/la dottorando/a). Il titolo è rilasciato dal Rettore del Politecnico di Torino e dal/i Rettore/i del/gli Ateneo/i partner in caso di titoli doppi o congiunti.

Deposito e pubblicazione della tesi di dottorato

L'Ateneo deposita copia della tesi, protetta con licenza Creative Commons 4.0, di norma di tipo CC BY, in formato elettronico nell'Anagrafe Nazionale dei Dottorandi e dei Dottori di ricerca, in una specifica sezione ad accesso aperto. L'Ateneo provvede inoltre alla trasmissione obbligatoria della tesi presso le Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e di Firenze.

La policy d'Ateneo sull'accesso aperto permette al/lla dottorando/a di richiedere un periodo massimo di embargo di 12 mesi della tesi archiviata, estensibile in casi motivati ed eccezionali, qualora l'autore/autrice sia tenuto/a all'osservanza di un vincolo di segretezza.

In caso di pubblicazione della tesi di dottorato, l'opera deve riportare la dicitura: *“Tesi discussa per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca in, svolta presso il corso di dottorato in ... del Politecnico di Torino / dottorato interateneo in ... di Politecnico di Torino e Università degli Studi di Torino / dottorato di interesse nazionale in di Politecnico di Torino e”* – *“Thesis discussed for the achievement of the title of PhD in, carried out at the PhD programme in ... of Politecnico di Torino / PhD. Programme in jointly organized by Politecnico di Torino and Università degli Studi di Torino/ Doctoral programme of national interest in ... of Politecnico di Torino and”*.